

16/377

STUDENTI, GIOVANI,

Da alcune settimane è in atto a Bologna una torbida manovra di provocazione e un attacco contro le istituzioni democratiche e la stessa convivenza civile, i diritti di libertà e di organizzazione, patrimonio di tutta la popolazione.

Gli atti di violenza e di devastazione nulla hanno a che fare con l'emozione e lo sdegno suscitati dall'uccisione dello studente Francesco Lo Russo. Gruppi ben individuati di provocatori fanno leva sul disagio reale dei giovani e degli studenti, per scavare un solco tra settori delle masse studentesche, i lavoratori e la città, per seminare confusione e panico nella popolazione con atti di squadristico, per rendere sempre più arduo alle forze dell'ordine il compito di tutelare la libertà e la sicurezza dei cittadini.

A questo si aggiunge che le forze dell'ordine hanno mancato di tenere all'interno della nostra città quell'atteggiamento di responsabile controllo e mantenimento dell'ordine democratico che la Costituzione repubblicana loro attribuisce, contribuendo ad alimentare la spirale degenerativa che ha in questi giorni sconvolto l'ordinato svolgersi della vita sociale e politica della nostra città. È necessario quindi riuscire a sconfiggere in modo chiaro il disegno che mira a distruggere il processo di democratizzazione e sindacalizzazione delle forze dell'ordine e mira a rendere più difficile l'instaurarsi di un nuovo rapporto tra masse lavoratrici e queste forze. Noi crediamo invece che il mantenimento dell'ordine pubblico non si garantisca con un'azione repressiva, ma lavorando per il consolidamento delle istituzioni democratiche e di tutte le conquiste sociali e politiche che nella Resistenza e in questi anni del dopoguerra ci siamo conquistati.

INTERVENIAMO TUTTI AL CONSIGLIO DI QUARTIERE

MARTEDI 15 MARZO ORE 21 NELLA SEDE DEL QUARTIERE

VIA TIBALDI 17

SUC-Bolognina

FGCI